

Interrogazione orale n. 19/2025



Consiglio Comunale di Trento Gruppo Consiliare Onda

Coalizione Onda - Rifondazione Comunista - Movimento 5 Stelle

Trento, 12 giugno 2025

Alla Presidente del Consiglio Comunale di Trento
Silvia Zanetti

Al Sindaco del Comune di Trento
Franco Ianeselli

INTERROGAZIONE

OGGETTO: Qualità dell'aria a Trento: dati allarmanti

Lo scorso 8 maggio è stato presentato il rapporto CRC 2024 "I diritti dell'infanzia e dell'adolescenza".

Lo studio riporta, tra dati di generale positività, alcune importanti criticità: tra queste, i dati relativi alla qualità dell'aria che in Trentino risulta peggiore della media nazionale, con rilevazioni preoccupanti soprattutto relativamente alle particelle sottili, come noto responsabili di gravi patologie acute e croniche dell'apparato respiratorio.

Secondo il rapporto CRC, le rilevazioni 2022 sulle PM 2,5 avrebbero certificato a Trento il superamento del limite nel 100% dei casi rispetto a una media nazionale (comunque preoccupante) del 76,2%.

Tali dati corrispondono a quelli riportati nell'ultimo Rapporto sullo stato dell'ambiente in Trentino, capitolo Aria, pubblicato dall'Azienda Provinciale per la Protezione dell'Ambiente: i grafici riportati a pag. 357 del capitolo sopracitato dimostrano chiaramente rilevazioni preoccupanti di pm 10 e molto preoccupanti di pm 2,5.

A conferma di quanto riportato, il 30 aprile 2025 l'Associazione Italiana Medici per l'Ambiente ISDE ha presentato la raccolta delle rilevazioni delle stazioni di monitoraggio ARPA/APPA di polveri sottili e biossido di azoto. Da questi dati si evince come a fine marzo Trento abbia già

superato i limiti annui espressi in giornate in cui il valore di microgrammi per metro cubo supera la media dei 15 microgrammi (OMS) e 25 microgrammi (Direttiva 2024/2881). Rispetto ai parametri OMS i giorni di sfioramento sono stati 51; rispetto ai limiti UE di prossima introduzione sarebbero stati comunque 25.

Per quanto riguarda il biossido di azoto, Legambiente classifica Trento al nono posto tra i capoluoghi con i dati più allarmanti (cfr. Report Mal d'aria in città) per l'anno 2024. Appa, rispetto alle giornate di sfioramento al 31 marzo 2025 riafferma la gravità della situazione, con 83 giornate di superamento dei parametri OMS e 18 di superamento dei limiti UE.

Insomma, anche in questo caso Trento ha già superato in tre mesi i limiti precauzionali previsti per l'intero anno.

Altrettanto preoccupante risulta di contro il dato legato alla percezione del problema da parte dei cittadini, che risultano non consapevoli della gravità del problema (il 93% dei trentini ritiene di vivere in una zona con aria buona o molto buona). Appare evidente d'altro canto come il quadro delineato rappresenti un rischio per la salute dei cittadini del nostro capoluogo.

Tutto ciò premesso, si interroga il Sindaco e la Giunta per sapere

- 1) se la Giunta e il Sindaco siano a conoscenza della gravità della situazione sopra descritta;
- 2) quali iniziative si intendano intraprendere nel breve termine e nel lungo periodo per riportare la qualità dell'aria della nostra città al rispetto dei limiti indicati da OMS e, in prospettiva, della direttiva UE;
- 3) considerata l'errata percezione del pericolo da parte dei cittadini, che al 93% ritengono buona o molto buona la qualità dell'aria, quali iniziative di informazione e di comunicazione si intendono adottare, anche al fine di permettere ai cittadini di adottare i comportamenti conseguenti per la tutela della salute e il miglioramento della situazione.

Le consigliere

Giulia Bortolotti

Alessia Tarter

The image shows two handwritten signatures in black ink. The first signature is for Giulia Bortolotti, written in a cursive style. The second signature is for Alessia Tarter, also in a cursive style, positioned below the first one.

Nota d'ufficio. Trasmesso via PEC. Ricevuto il 13.06.2025 ore 11:10.
Firme su originale: Bortolotti Giulia trasmissione da domicilio digitale